



TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guadagni 61 50127 Firenze – tel. 0557996279 – fax 055218172 –
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it



PROT. 1765

Firenze, 16 marzo 2016

DECR. N° 24

IL PRESIDENTE

preso atto che la dott.ssa Patrizia Pompei, Presidente della terza sezione civile, in data 15 marzo 2016 ha fatto pervenire una proposta di variazione tabellare che di seguito si trascrive:

"Il Presidente della Terza Sezione Civile Dott.ssa Patrizia Pompei, visto il disposto del paragrafo 60 – Capo VI bis -della circolare del CSM sulla formazione delle tabelle degli Uffici Giudiziari per il triennio 2014-2016, che stabilisce il dirigente dell'Ufficio, all'esito della verifica sui termini di deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati dell'ufficio, qualora emergano situazioni di criticità che necessitino di interventi organizzativi, adotta sollecitamente i provvedimenti necessari per porvi rimedio, rappresenta quanto segue.

All'esito della verifica effettuata dalla sottoscritta sui termini di deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati della III Sezione Civile, emerge con tutta evidenza una situazione di criticità con riferimento alla posizione del Dott. Delle Vergini, atteso che dalla documentazione allegata- attestazione di cancelleria in data 14.3.2016, in base ai dati estratti dai registri SICID, seppure con le precisazioni di cui alla nota stessa-, risulta che il Dott. Delle Vergini ha trattenuto, allo stato, in decisione n. 255 cause di cognizione ordinaria – competenza aggiuntiva del III Collegio della III Sezione - , n. 27 cause di competenza del Tribunale delle Imprese in materia di proprietà industriale ed intellettuale, e n. 5 cause di competenza del Tribunale delle Imprese in materia di diritto societario, per molte delle quali i termini per il deposito della sentenza è scaduto da ormai lunga data - si vedano, a titolo esemplificativo, le cause sub n. Rg 6098/2012 e n. Rg. 18482/2007, come da documentazione di cui al registro SICID allegata - , nonché ha trattenuto in riserva n. 192 cause di cognizione ordinaria – competenza aggiuntiva del III Collegio della III Sezione-, n. 45 cause di competenza del Tribunale delle Imprese in materia di diritto societario, n. 1 causa di competenza del Tribunale delle Imprese in materia di proprietà industriale ed intellettuale, molte delle quali trattenute in riserva ormai da lunga data - si veda, sempre, la documentazione relativa al registro SICID allegata, dalla quale risultano le date -.

Il Dott. Delle Vergini ha fatto pervenire un piano di rientro, che si allega, dal quale risulta un diverso numero di sentenze e riserve, poiché si prevede uno smaltimento di n. 350 sentenze al 30.6.2016, e di n. 280 riserve al 30.6.2016 - il magistrato mi ha fatto presente che ha tenuto conto anche delle sentenze e riserve per le quali i termini per memorie scadranno nel periodo fino al 30.6.2016 -; al riguardo va, comunque, considerato che il minor numero di cause trattenute in decisione e riserva, attestato dalla cancelleria, di cui si è detto, è tale da integrare, di per sé, quella situazione di forte criticità contemplata dalla circolare del CSM, non solo in termini quantitativi, ma, anche, in termini qualitativi, laddove si consideri che la situazione riguarda, in cospicua parte, cause di competenza del Tribunale delle Imprese, le cui decisioni richiedono speditezza, a norma di legge e circolare del CSM.

Appare, pertanto, opportuno adottare, per il magistrato in questione, un piano di rientro, che la sottoscritta ha elaborato, sentito il magistrato interessato, e che sottopone, pertanto, alla S.V..

La sopra richiamata circolare del CSM prevede che possano essere adottate dal Dirigente misure organizzative, fra le quali, a titolo esemplificativo, il parziale o totale esonero temporaneo del magistrato dall'assegnazione di nuovi affari, l'esonero temporaneo da specifiche attività giudiziarie, la redistribuzione dei procedimenti o processi all'interno della sezione, con l'eventuale formazione di ruoli autonomi da assegnare ai G.O.T., nel caso di significative vacanze di organico, ovvero con l'assegnazione di ruoli aggiuntivi ai singoli giudici, disponendo l'affiancamento di G.O.T. secondo i moduli organizzativi previsti.

Si propone dunque, per quanto riguarda la posizione del Dott. Delle Vergini:

- 1) di esonerare lo stesso dall'assegnazione dei reclami avverso i provvedimenti cautelari di competenza del III Collegio, nonché dalla partecipazione alle udienze collegiali, ad eccezione che per le cause delle quali sia relatore;*
- 2) di esonerare, altresì, il dott. Delle Vergini da tutte le udienze di trattazione delle cause pendenti sul suo ruolo non di competenza del Tribunale delle Imprese (competenza aggiuntiva del III Collegio), la cui trattazione può essere affidata ad un GOT, atteso che non appare opportuno gravare di tale incombenza gli altri magistrati del III Collegio della Sezione, già titolari di un gravoso carico di lavoro, titolari, anch'essi di cause di competenza del Tribunale delle Imprese, che pure debbono essere definite celermente, a norma di legge e circolare del CSM, e che, oltretutto, vedono aumentato il proprio carico di lavoro per effetto dell'esonero del Dott. Delle Vergini dall'assegnazione dei reclami avverso i provvedimenti cautelari di competenza del III Collegio.*

Il GOT dott.ssa Maria Teresa Vitiello, interpellata, ha prestato il proprio consenso a sostituire il Dott. Delle Vergini per le udienze relative alle cause non di competenza del Tribunale delle Imprese (competenza aggiuntiva del III Collegio); questo Presidente ha, inoltre, già raccolto il consenso del Dott. Delle Vergini e di tutti i colleghi del III Collegio-Dott.ri Scionti, Primavera, Guida, relativamente al presente piano di rientro - piano che presente una lieve modifica rispetto a quanto proposto dal Dott. Delle Vergini, non essendo possibile il rinvio di cause di competenza del Tribunale delle Imprese, trattandosi di

controversie urgenti, ma che prevede l'esonero dall'assegnazione dei reclami, che verranno distribuiti tra i colleghi, il Dott. Delle Vergini si è dichiarato d'accordo sulla modifica.

Il Dott. Delle Vergini ha proposto lo smaltimento di n. 50 sentenze al mese e di n. 40 riserve, programma che risulta condivisibile.

In relazione al piano di smaltimento come indicato, si ritiene opportuno un monitoraggio mensile, che verrà effettuato da questo Presidente.

Appare, infine, opportuno che al piano di rientro sia data pronta attuazione, qualora la S.V. lo ritenga condivisibile, stante il tempo trascorso dall'assunzione delle cause in riserva ed in decisione, e, dunque, propone che il provvedimento decorra dal 21.3.2016.

Pertanto, la sottoscritta

CHIEDE

che, qualora la S.V. intenda approvare il piano di rientro, come sopra proposto, sia adottata variazione tabellare, con la quale si disponga che:

- 1) il Dott. Delle Vergini è esonerato dall'assegnazione dei reclami avverso i provvedimenti cautelari di competenza del III Collegio, nonché dalla partecipazione alle udienze collegiali, ad eccezione che per le cause delle quali sia relatore;*
- 2) il Dott. Delle Vergini è esonerato, altresì, dal tenere tutte le udienze di trattazione delle cause pendenti sul suo ruolo non di competenza del Tribunale delle Imprese (competenza aggiuntiva del III Collegio), che saranno trattate in sostituzione dal GOT Dott.ssa Maria Teresa Vitiello.*

Il Presidente della III Sezione civile effettuerà un monitoraggio mensile sul rispetto del programma

Si chiede, altresì, che il provvedimento decorra dal 21.3.2016";

considerato che può disporsi l'esonero del dott. Ludovico Delle Vergini dal lavoro giudiziario con la modalità proposte dal Presidente di sezione;

considerato che può disporsi la sostituzione del dott. Ludovico Delle Vergini nelle udienze previste per la trattazione del suo ruolo aggiuntivo da parte del giudice onorario, con un provvedimento che dispone la supplenza fino alla sua permanenza in ufficio, atteso il suo trasferimento alla Corte di Appello di Firenze disposto con D.M. 10 marzo 2016, e comunque per una durata massima di sei mesi ai sensi del paragrafo 10 della circolare 19197 del 21 luglio 2011, ritenendo sussistente l'impedimento del dott. Delle Vergini ad affrontare il carico di lavoro complessivo, stante il piano di rientro per porre rimedio ai significativi ritardi nel deposito dei provvedimenti, per il quale di disporrà con separato provvedimento ai sensi del paragrafo 60 della circolare 19199/2011 nel testo introdotto dalla circolare 19951/2013;

ritenuto quindi opportuno adottare un provvedimento di variazione tabellare che ha carattere di urgenza ai sensi del paragrafo 14 della vigente circolare tabellare con decorrenza dal 21 marzo 2016

DISPONE

- a) il dott. Ludovico Delle Vergini a far data dal 21 marzo 2016 è esonerato dall'assegnazione dei reclami avverso i provvedimenti cautelari di competenza del terzo collegio della terza sezione civile, nonché dalla partecipazione alle udienze collegiali, ad eccezione che per le cause delle quali sia relatore;
- b) il dott. Ludovico Delle Vergini è esonerato dal tenere tutte le udienze di trattazione delle cause pendenti sul suo ruolo non di competenza del Tribunale delle Imprese (competenza aggiuntiva del terzo collegio della terza sezione civile), che saranno trattate in supplenza dal Giudice onorario dott.ssa Maria Teresa Vitiello fino alla permanenza in ufficio del dott. Delle Vergini e comunque per una durata massima di sei mesi a far data dal 21 marzo 2016.

Il presente decreto costituisce variazione tabellare urgente.

Si comunichi a tutti i Magistrati, al Presidente della Corte di Appello di Firenze e all'Ordine degli Avvocati di Firenze.

IL PRESIDENTE
(Marilena Rizzo)

